



Prot. n. 57121 del 15/05/2023 - - UOR: SI000025 – Classif. VII/1

SELEZIONE A N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, ART. 24 COMMA 3 LETTERA B LEGGE N. 240/2010 SETTORE CONCORSUALE 13/A2 “POLITICA ECONOMICA” S.S.D. SECS-P/02 “POLITICA ECONOMICA” DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TRANSIZIONE ECOLOGICA DELL’UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE (CODICE BANDO 2023-RTDB-001 – SECS-P/02 - DISSTE)

VERBALE 1
RIUNIONE PRELIMINARE
DI STESURA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione giudicatrice per la procedura di cui al presente titolo si riunisce, con tutti i commissari presenti in via telematica (mediante videoconferenza sulla piattaforma Google Meet), il giorno 10 maggio 2023 alle ore 15.00 per la definizione dei criteri di valutazione dei candidati.

La Commissione è così formata:

Prof. Michele RAITANO, Professore di I fascia nel Settore Concorsuale 13/A2 POLITICA ECONOMICA e S.S.D. SECS-P/02 POLITICA ECONOMICA in servizio presso il Dipartimento di Economia e Diritto di Sapienza Università di Roma;

Prof. Gianpaolo BARBETTA, Professore di II fascia nel Settore Concorsuale 13/A2 POLITICA ECONOMICA e S.S.D. SECS-P/02 POLITICA ECONOMICA, in servizio presso il Dipartimento di Economia e Finanza dell’Università Cattolica del Sacro Cuore;

Prof.ssa Carmen AINA, Professoressa di II fascia nel Settore Concorsuale 13/A2 POLITICA ECONOMICA e S.S.D. SECS-P/02 POLITICA ECONOMICA, in servizio presso il Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica dell’Università del Piemonte Orientale.

La Commissione, tenuto conto che il termine di legge per la ricusazione dei componenti della Commissione non è ancora scaduto, si riunisce fatta salva la possibilità dei candidati di presentare eventuali istanze di ricusazione nei confronti dei componenti della Commissione entro il suddetto termine di legge.

I Commissari, dopo opportuna discussione, concordano nell’attribuire le funzioni di Presidente al Prof. Michele Raitano e quelle di segretario alla Prof.ssa Carmen Aina.

Ognuno dei componenti, verificato il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, dichiara l’inesistenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse, in relazione agli altri componenti della Commissione (ALLEGATO A).

La Commissione esamina il bando di selezione e prende atto che la procedura prevede:

A) La valutazione preliminare dei candidati, con espressione di un motivato giudizio collegiale analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato;

B) Lo svolgimento di una discussione pubblica con la Commissione sui titoli e le pubblicazioni; sono ammessi a sostenere la discussione pubblica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10% e il 20%, e comunque in misura non inferiore alle sei unità; i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.



C) l'assegnazione, a conclusione della discussione pubblica, ai titoli e ciascuna delle pubblicazioni presentate di un punteggio sulla base di criteri stabiliti in sede preliminare.

La Commissione prende atto che per ciascun elemento oggetto di valutazione, è attribuito il seguente punteggio minimo e massimo:

a) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: max 15 punti;

b) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: max punti 85.

La Commissione prende atto che i candidati saranno collocati in graduatoria solo se raggiungeranno, all'esito dell'attribuzione dei punteggi, **almeno 70 punti**.

La Commissione, preso atto di quanto sopra illustrato, stabilisce, in accordo a quanto disposto dal bando di valutazione e dal DM 243/2011, quanto segue:

VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEL CURRICULUM

La Commissione effettua la valutazione preliminare, comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La Commissione, considerate le caratteristiche del settore oggetto della presente procedura, decide che non terrà conto dei seguenti criteri riportati nel DM 243/2011:

- documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- titolarità di brevetti (relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista);
- diploma di Specializzazione europea riconosciuto da board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascuno dei suddetti titoli è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA (numero massimo di pubblicazioni stabilito nel bando: 12)

La Commissione, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 243/2011, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee, articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato (o equipollente) è valutata anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;



- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;**
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;**
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.**

La Commissione precisa inoltre che nel caso di lavori in collaborazione tra uno o più Commissari e i candidati è tenuto in considerazione l'apporto individuale del candidato, ritenuto enucleabile e distinguibile quando sia soddisfatto uno dei seguenti criteri: quando risulti espressamente indicato; quando risulti da dichiarazioni del candidato; quando risulti coerente con il resto dell'attività scientifica.

La Commissione inoltre valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali).

Nel valutare le pubblicazioni, la Commissione non si avvarrà di indicatori bibliometrici, in quanto non di uso consolidato per il settore concorsuale 13/A2 – Politica Economica.

La Commissione redige quindi in conformità a quanto previsto dal Regolamento, la seguente tabella recante la ripartizione dei punteggi da attribuire ai candidati dopo la discussione pubblica.

PUNTEGGI ATTRIBUIBILI A CIASCUNA CATEGORIA DI TITOLI

ATTIVITÀ DI DIDATTICA, DI DIDATTICA INTEGRATIVA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI: punteggio totale max 15

attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero		Max punti 10
Titolarità di insegnamenti non inferiori a 15 ore, in corsi di laurea di I livello e II livello (master, lauree magistrali) e dottorato.	Punti 2 (per insegnamento e anno di titolarità)	
attività didattica integrativa e di servizio agli studenti		Max punti 5
Attività didattica integrativa (esercitazioni e attività seminariali) in corsi di laurea, post-laurea, o dottorati	Punti 0,3 (per ciclo di attività)	
Supervisione di tesi di laurea di I livello	Punti 0,2 (per tesi)	
Supervisione di tesi di laurea di II livello, master e dottorato	Punti 0,8 (per tesi)	

ATTIVITÀ DI RICERCA E PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE:

ATTIVITÀ DI RICERCA:

MAX PUNTI 20

Dottorato di ricerca	Max punti 2
-----------------------------	--------------------



	Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Max punti 4
	Per ogni anno di attività di formazione in atenei italiani / stranieri	Punti 0,5
	Per ogni anno di assegno di ricerca	Punti 1
	Per ogni contratto da Ricercatore TDA	Punti 4

	Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca <u>nazionali o internazionali</u> o partecipazione agli stessi	Max punti 3
	Per ogni attività di organizzazione, direzione o coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali	Punti 2
	Per ogni attività di partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali	Punti 0,5

	Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Max Punti 3
	Per ogni attività in qualità di relatore a congressi o convegni nazionali e internazionali	Punti 0,5

	Premi e riconoscimenti nazionali o internazionali per attività di ricerca	Max punti 8
	Premi e riconoscimenti di elevato prestigio scientifico	Max punti 2
	Possesso di abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di II o I fascia nel settore concorsuale 13/A2 Politica Economica	Max punti 6

PUBBLICAZIONI: MAX PUNTI 65

La Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee, articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato (o equipollente) è valutata anche in assenza delle predette condizioni.

La commissione effettua l'assegnazione dei punteggi sulle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri

a)	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza	Max punti 10 per pubblicazione
c)	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Max punti 5 per pubblicazione

Il punteggio di ogni pubblicazione sarà determinato dalla somma dei punteggi di a) e c), pesati per tener conto:



- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

<i>Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali)</i>	Max punti 2
--	--------------------

Alle pubblicazioni complessivamente presentate da ciascun candidato verranno attribuiti max punti 65.

L'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese avverrà mediante esposizione in lingua inglese di una parte della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. All'esito della prova si dichiarerà il candidato idoneo o non idoneo.

La Commissione inoltre, considerato che i candidati alla procedura risultano in numero superiore a 6 unità, dà atto che i candidati ammessi alla discussione pubblica saranno individuati all'esito della valutazione preliminare.

La Commissione, al termine della seduta, decide di riconvocarsi in data 26 maggio 2023 alle h.9.30 al fine di svolgere la valutazione preliminare dei candidati e stendere i motivati giudizi analitici sul curriculum, sui titoli e sulla produzione scientifica.

La Commissione prende atto che il bando di concorso stabilisce il termine di conclusione del procedimento entro i 3 mesi successivi alla data di nomina (salvo proroga Rettorale di 2 mesi, previa motivata richiesta)

Il Presidente, conclusa la stesura dei criteri di valutazione, invia copia del verbale, siglato e firmato, in formato elettronico (in formato PDF e DOC) con allegato documento di identità, al responsabile del procedimento, al seguente indirizzo email: concorsi@uniupo.it).

Quindi invita ognuno degli altri componenti della Commissione ad inviare la dichiarazione di concordanza.

Alle ore 16.30 del giorno 10 maggio 2023 dichiara conclusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

10 maggio 2023

IL PRESIDENTE

F.to Prof. Michele RAITANO

UPC